



La replica di Delbono e Pd: la Costituzione dice di non discriminare

# Scontro sulla famiglia

*Sostegno di Cazzola a quella fondata sul matrimonio*

Scontro a distanza tra Alfredo Cazzola e il Pd sulla famiglia. Sostegno a quella costituzionale (fondata sul matrimonio) per Cazzola, diritti anche per le coppie omosessuali per le donne del Pd. E se Alfredo Cazzola e i suoi uomini citano l'articolo 29 della Costituzione, quello che identifica la famiglia nel matrimonio, Flavio Delbono si rifà all'articolo 3 della carta costituzionale: «Nel mio programma faccio riferimento all'articolo 3 della Costituzione, che è quello che invita a contrastare ogni forma di discriminazione». Il «la» alla discussione viene dato da Fabio Battistini (indicato per l'assessorato alla famiglia e alla scuola da Cazzola): «Noi vogliamo guardare al welfare della normalità e abbiamo scelto la famiglia come paradigma», spiega illustrando i progetti della lista Cazzola in materia: sostegno alle famiglie, voucher per l'accesso ai servizi privati convenzionati, ripristino del bonus scuola, fondo per ogni bambino nato sotto le Due Torri da riscattare al compimento dei 18 anni, pc in quinta elementare. Dunque, famiglia al centro. Ma quale famiglia? «Se ognuno dice la sua sul concetto di famiglia facciamo notte e non c'entra con l'amministrazione», taglia corto Battistini, che come punto di riferimento sceglie comunque l'articolo 29 della Costituzione che riconosce la famiglia fondata sul matrimonio. «Li trovia-

mo la definizione alla quale, finché piace al legislatore, ci riferiamo». Concetto diverso viene espresso dal Partito democratico. «La famiglia si misura sulla genitorialità», spiega la senatrice Rita Ghedini. «Quindi il tema abbraccia anche i non sposati», mette in chiaro la deputata Donata Lenzi. Si spinge oltre Francesca Puglisi, candidata in consiglio comunale e responsabile cultura e infanzia nell'esecutivo provinciale del partito: «In tema di diritti bisogna partire dai bisogni, quindi, sì, devono essere uguali» anche per le coppie omosessuali. Assieme all'onorevole Sandra Zampa, il volto femminile del Partito democratico, ha illustrato il pacchetto di proposte per il sostegno alle politiche familiari. Un'impostazione complessiva, quella delle donne democratiche, destinata con ogni probabilità a suscitare le perplessità di qualche alleato, come «Bologna al Centro», la lista degli ex Popolari che addirittura teorizzava di un assessorato ad hoc per la famiglia. Per introdurre la concezione «larga» di famiglia, Puglisi cita il giornalista e autore Michele Serra: «La famiglia è quando hai l'influenza e c'è qualcuno che ti prepara una spremuta». Dunque «è affettività» ed «il dovere di un'amministrazione - afferma ancora Puglisi - è non far sentire soli quando c'è un bisogno».

di Cristiano Zecchi

